

INCIDENTI. Un'iniziativa rivolta agli studenti di quinta dell'istituto alberghiero del Chievo. Si sono svolte lezioni teoriche, con psicologi, e pratiche con un simulatore

Guida pericolosa, la sicurezza entra in classe

La Polstrada: «Ragazzi a rischio nei fine settimana per stanchezza e alcol». Tra le città del Veneto, la maglia nera va a Verona con i 48 morti nel 2010

Manuela Trevisani

Ogni giorno in Italia muore un adolescente coinvolto in incidenti stradali: l'asfalto si conferma il nemico numero uno per i ragazzi, che rappresentano l'otto per cento delle vittime.

Una strage a puntate, molte delle quali girate il sabato sera, che ha spinto la Fondazione Ania a dar vita all'iniziativa itinerante «La scuola ti guida», sostenuta dal Ministero dell'Istruzione, che ieri ha fatto tappa all'istituto alberghiero Berti di Chievo.

«L'obiettivo», spiega Dino Mascalonzi, docente e coordinatore del progetto patentino, «è sensibilizzare gli studenti di quinta attraverso lezioni teoriche di sicurezza stradale e prove su simulatori di guida». Il rispetto delle regole della strada, i rischi connessi alla velocità e alla guida in stato di ebbrezza e la pratica del «guidatore designato» (cioè chi non beve per accompagnare a casa gli amici): questi sono solo alcuni dei temi affrontati ieri durante le sessioni teoriche, coordinate da psicologi e responsabili della polizia stradale.

«La maggior parte degli incidenti che coinvolgono giovani avvengono nel fine settimana, tra le 2 e le 4 di notte», spiega Andrea Scamperle, ispettore della Polstrada di Verona, «circa la metà sono di natura auto-

noma, il 40-50 per cento alcol correlati». E tra le insidie della strada, ci sono anche i disturbi dell'attenzione.

«La stanchezza e la sonnolenza sono all'origine di molti incidenti, soprattutto nel weekend, quando i ragazzi rientrano dopo le loro serate o dalla discoteca», conclude Scamperle, «per questo, la polizia stradale si muove su due diversi fronti: la repressione, e quindi i controlli di routine, e la prevenzione».

Ma di strada da fare - per restare in tema - ce n'è ancora tanta.

Soprattutto a Verona, che nel 2010 si è aggiudicata la maglia nera in Veneto (a pari merito con Treviso) per numero di morti dovuti a incidenti: 48 in 12 mesi.

Sempre nel 2010, i sinistri stradali nel Veronese sono stati 1.385: 42 dei quali mortali, 789 con persone ferite (che sono state complessivamente 1.374). Non pare sia andata meglio nei primi tre mesi del 2011: in Veneto, i giovani tra i 18 e i 31 anni coinvolti in incidenti sono stati 692: di questi, 375 sono rimasti feriti e 12 sono morti.

Dalla teoria gli studenti dell'alberghiero sono passati, poi, alla pratica: per comprendere gli effetti della guida sotto l'effetto di alcol e droghe, si sono cimentati al volante dei simulatori di guida sicura della Fondazione Ania. I rischi, di-



L'ispettore Andrea Scamperle

cono di conoscerli. «Da quando ho la patente, sono diventato Coca Cola dipendente», racconta Mirko Maimeri, 21 anni, «non ho mai guidato ubriaco, anche perché nella nostra compagnia c'è un astemio, quindi assoldiamo sempre lui».

E assicurano di stare attenti anche a chi si mette al volante. «So che si dovrebbe, ma in genere non mi allaccio mai la cintura, quando mi siedo sul sedile posteriore», commenta Silvia Rossi, 19 anni, «se però salgo in auto con un amico che spesso va troppo veloce, allora sì, me la metto perché voglio essere più sicura».

Giorgia Bisinella, 21 anni, ha il foglio rosa e presto farà l'esame. «Ci sono alcuni miei compagni che corrono troppo, magari perché sono in ritardo e vogliono arrivare in orario», racconta Giorgia, «se so che non sono in grado di guidare,



Una prova al simulatore di guida. I giovani imparano quali sono i comportamenti scorretti e come prevenire i rischi FOTO MARCHIORI

Le cifre



48

MORTI SULL'ASFALTO

Le vittime per incidenti in tutta la provincia nel 2010. Verona è al primo posto in Veneto.



12

GIOVANI VITTIME

I morti tra i 18 e i 32 anni per incidenti stradali in Veneto nei primi tre mesi del 2011.

glielo dico e non salgo con loro, piuttosto mi chiamo un taxi». Una soluzione, questa, che sembra ormai entrata nell'uso comune dei giovani.

«Se vogliamo divertirci senza avere pensieri, organizzia-

mo un taxi», spiega Leonardo Treccarichi, 18 anni, «e ci accordiamo con il gestore del locale per lasciare parcheggiata lì l'auto e andare a recuperarla il giorno dopo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abitudini scorrette

Spesso chi siede dietro non allaccia la cintura

Incidenti stradali realmente avvenuti, ricostruiti per gli studenti affinché imparino i comportamenti da evitare. Non incidenti qualunque, ma quelli avvenuti sulle strade che ogni giorno percorrono e che hanno avuto per protagonisti loro coetanei. Come quello illustrato dalla Polstrada ieri mattina: tre ragazzi viaggiavano sulla Serenissima, dopo essere stati in discoteca. Sono entrati in autostrada al casello di Verona Sud e poco prima di Brescia Est, il conducente si è addormentato. Un mix di alcol e stanchezza, che è stato fatale al



Una prova di guida

passaggero seduto sul sedile posteriore, che non aveva allacciato le cinture di sicurezza: un comportamento che non è ancora entrato nelle abitudini degli automobilisti veronesi, e in particolare dei più giovani. **MTR.**

OMMISSIONE DI SOCCORSO. Ora rischia la sospensione della patente

Travolge un motociclista, scappa ma viene scoperta

La polizia municipale ha segnalato all'autorità giudiziaria un'automobilista di 29 anni che, dopo essere stata coinvolta in un incidente stradale avvenuto a Porta Vescovo, è fuggita senza soccorrere il ferito. La donna dovrà rispondere di fuga e omissione di soccorso, un reato che prevede l'arresto da sei mesi a tre anni e la sospensione della patente da uno a tre anni.

Lo scontro è accaduto intorno alle 13 in via Barana, all'in-

crocio con via Rosa Morando. La giovane alla guida di un'Opel Zafira proveniente da Montorio, al semaforo ha girato a sinistra in via Morando.

Dal senso opposto proveniva uno scooterista diciottenne in sella a un'Aprilia Scarabeo, che ha urtato contro la fianca destra dell'auto, cadendo poi a terra. La donna non si è fermata, proseguendo la sua manovra, allontanandosi. Grazie ad accertamenti su parti di numeri di targa forniti dai te-

stimoni e sulla tipologia di veicolo ricercato, gli agenti hanno rintracciato telefonicamente il proprietario e individuato il veicolo in sosta in Borgo Trento, sul luogo di lavoro della moglie. Una volta constatati i danni compatibili con l'incidente e le tracce di vernice dello scooter sull'auto, la giovane ha ammesso le proprie responsabilità. Il giovane scooterista, accompagnato all'ospedale dal padre, è stato giudicato guaribile in dieci giorni. †



Una pattuglia dei vigili

PREVENZIONE. L'ufficio mobile sarà nei rioni

Autovelox dei vigili in città e periferia

Le pattuglie della polizia municipale controlleranno con autovelox e tele laser lungadige Attiraglio, strada Bresciana, tangenziale nord, via Ca' di Aprilì, via del Pontiere, via Dalla Corte, via Zamboni, via Bonfadio, via Mattarana, via Palazzina, via San Michele, via Valpantena e viale del Brennero.

La presenza dell'ufficio mobile nei quartieri e nei pressi di alcune scuole sarà limitata ai primi tre giorni della settimana per consentire l'impiego degli agenti in occasione di Vinitaly. Domani gli agenti saran-



Un controllo sulla velocità

no in piazzale Guardini dalle 7.30 alle 8.15, a seguire in via Palladio e via Case Ferrovieri fino alle 10, per poi spostarsi in piazzale XXV Aprile. Dalle 13.30 alle 15.30 l'ufficio mobile

sarà in piazza dei Caduti, poi alle scuole 6 Maggi di via Santa Elisabetta e dalle 16.45 in via Gramago al centro commerciale.

Martedì mattina sarà alle scuole Forti di via Badile, poi al mercato di Borgo Venezia in via Plinio per tutta la mattina. Dalle 13.30 alle 15.30 sarà in corte Panchalco, poi alle scuole Pertini di via Franchetti e dalle 16.45 al centro commerciale del Sava.

Mercoledì tocca alle scuole Rosani di via Santini fino alle 8.15. A seguire, i mercati di largo Marzabotto, fino alle 10, e via Poerio. Al pomeriggio gli agenti saranno in piazza San Zeno fino alle 15.30, alle Barbarani di via del Carroccio e a seguire in piazza XVI Ottobre. †

M IMPRESA DI COSTRUZIONI
MARANI SpA

Vicolo San Domenico n. 15 (VR) Tel. 045/8000088
Fax 045/595897 - e mail marani@mggroup-online.com

Ufficio Vendite cantiere
Tel. 045 8213066
Cell. 346 7567744
www.immobiliaremarani.com

SPAZI COMUNI CON:
Sale riunioni, sala ginnastica, sala per bambini, spazi verdi con piscina.

Costruiamo case sicure, di qualità elevate, antisismiche, risparmio energetico, classe B

"IL BORGO"
in Viale dell'Industria, 14
VERONA



IN COSTRUZIONE

"CORTE CANAI"
Via Antonio Segni, 4
GREZZANA (VR)



PRONTA CONSEGNA

M IMPRESA DI COSTRUZIONI
MARANI SpA

Vicolo San Domenico n. 15 (VR) Tel. 045/8000088
Fax 045/595897 - e mail marani@mggroup-online.com

Stupendi appartamenti
a partire da Euro 180.000
con pagamenti
agevolati e convenzionati.

VENDIAMO DIRETTAMENTE UFFICI, NEGOZI, APPARTAMENTI ANCHE IN EDILIZIA CONVENZIONATA